



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

GABINETTO

Roma, li 18 Dicembre 1954

Circolare N. 21 E
Protocollo N. 5673

Oggetto: **Croce Rossa Italiana Giovanile**
(anno scolastico 1954-55).

*Ai Provveditori agli Studi
Ai Capi degli Istituti di Istruzione Clas-
sica, Tecnica e Artistica
Agli Ispettori Scolastici
Ai Direttori Didattici
e p. c.:
Alla Sovrintendenza Scolastica di Aosta
Alla Direzione della Pubblica Istruzione
del Commissariato Generale per Trieste
All'Assessorato per la P. I. presso il
Governo Regionale Siciliano*

La collaborazione efficace e cordiale che la Scuola ha offerto anche nell'anno scolastico 1953-54 alla « Croce Rossa Italiana Giovanile » conferma che l'opera di questa Istituzione, intesa a coltivare nei giovani l'ideale della comprensione e della solidarietà internazionali, è adeguatamente apprezzata dalle SS. LL., dagli insegnanti e dagli alunni.

Nel compiacermi vivamente per l'attività svolta, sono certo che anche nel nuovo anno scolastico gli alunni delle scuole elementari e d'istruzione media inferiore e superiore aderiranno spontaneamente a questa Opera di fraternità e di bene, trovando nel loro piccolo sacrificio e nella loro piccola rinunzia la gioia di un dovere morale compiuto.

Affinchè tutti gli alunni siano informati sulle idealità e finalità della Istituzione e sull'opera meritoria che essa svolge nella Scuola e a favore della Scuola, prego le SS. LL. di far conoscere alle scolaresche stesse l'alleghata relazione della Croce Rossa Giovanile.

Raccomando vivamente alle SS. LL. di curare e intensificare gli scambi di corrispondenza interscolastica internazionale collettiva; attività utilissima alla Scuola se intesa nel suo alto valore didattico, culturale, sociale, e se svolta in nome di un ideale superiore: l'affratellamento dei popoli.

Per lo svolgimento della propaganda a favore della C.R.I.G., per la nomina dei Dirigenti locali, e per la raccolta delle corrispondenze interscolastiche, le scuole si atterrano alle norme che fanno seguito alla presente circolare.

IL MINISTRO
ERMINI

La Croce Rossa Giovanile nel mondo

LA CROCE ROSSA GIOVANILE prepara i giovani al lavoro sociale e umanitario; la sua attività si esplica con la scuola e per la scuola.

62 Società di Croce Rossa hanno organizzato la CROCE ROSSA GIOVANILE.

La Croce Rossa Giovanile ha stabilito fra i suoi 50.000.000 circa di Juniores, in tutte le parti del mondo, legami che li uniscono in un comune sforzo:

- PER LA PRESERVAZIONE DELLA SALUTE
- PER ATTUARE L'AIUTO RECIPROCO
- PER FAVORIRE L'AMICIZIA INTERNAZIONALE.

Nelle varie conferenze internazionali tenutesi in questo ultimo decennio per la necessaria ripresa dei rapporti internazionali fra le varie C.R., la Croce Rossa Giovanile ha costituito uno dei più importanti argomenti di discussione.

Nella XIX Sessione del Consiglio dei Governatori della Lega delle Società di C.R.

tenutasi ad Oxford nel luglio 1946, e alla quale hanno partecipato 200 Delegati della C.R. di 53 Stati, sono state all'unanimità adottate varie risoluzioni con le quali, oltre ad impegnare tutte le Società Nazionali ad organizzare e sviluppare le rispettive Croci Rosse Giovanili, ed a promuovere in seno alla Lega la costituzione di uno speciale Comitato Consultivo Internazionale, è stata posta in particolare evidenza la « grande importanza della C.R.G. come mezzo per sviluppare le giovani generazioni moralmente e fisicamente, affinché esse possano mettere in pratica l'opera di carità umanitaria della C.R. » ed è stata auspicata « la applicazione per la gioventù di tutte le nazioni di un programma di attività tendente a rinforzare la mutua comprensione e la buona volontà delle Nazioni, il che contribuirà alla soppressione delle cause di guerra ».

Successivamente, in altre conferenze internazionali alle quali hanno anche partecipato tutti gli Stati firmatari della Convenzione di Ginevra, tali concetti sono stati all'unanimità riconfermati.

LA CROCE ROSSA GIOVANILE IN ITALIA

La Croce Rossa Italiana Giovanile è una importante branca della Croce Rossa Italiana, tendente a svolgere nella scuola opera di educazione igienica, sociale e di assistenza sanitaria.

Il motto della C.R.I.G. è « Il Fanciullo per il Fanciullo » per le scuole elementari e « *Juventus pro Juventute* » per le scuole medie.

Sorta fin dal 1915 sotto il nome di « Contributi Scolastici » si trasformò nel 1922, dopo accordi promossi dalla Lega delle Società di C.R., ed analogamente a quanto, poi istituirono le Nazioni di tutto il mondo, in « Croce Rossa Italiana Giovanile ».

Con R.D. n. 2034 del 10 agosto 1928 la C.R.I.G. E' STATA RICONOSCIUTA « ISTITUZIONE PARASCOLASTICA ».

La C.R.I.G. svolge la sua attività a favore della Scuola, destinando all'attuazione dei suoi programmi igienici ed assistenziali non soltanto tutto il contributo delle sottoscrizioni raccolte nelle scuole, ma integrandolo con rilevanti sovvenzioni della C.R. madre e con gli aiuti che la C.R.G. degli altri Stati fanno pervenire.

ORGANIZZAZIONE

La C.R.I.G. è disciplinata in modo che ogni scuola d'istruzione media ed elementare, sia pubblica che privata, costituisca Unità Locale a sé iscrivendo le classi collettivamente e gli alunni individualmente.

Ogni Unità ha un Dirigente nominato dalla C.R. su proposta dei Provveditori agli Studi per le Scuole Medie, e degli Ispettori Scolastici per le scuole elementari.

I Dirigenti sono incaricati della propaganda a favore della C.R.I.G., consistente nel:

- a) - diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Giovanile;
- b) - curare le iscrizioni delle classi e degli alunni;
- c) - curare gli scambi di corrispondenza interscolastica internazionale;
- d) - promuovere locali attività a favore degli alunni poveri;
- e) - provvedere alla distribuzione del materiale scolastico d'igiene ecc. che la C.R.I.G. invia in dono;
- f) - curare la scelta dei bambini poveri e bisognosi di cura da inviare in colonie

estive, in base ai posti messi a disposizione dalla C.R.I.G.;

g) - corrispondere con il Comitato Centrale della C.R. per quanto concerne l'invio delle quote d'iscrizione della scolarasca, e con le Commissioni Provinciali della C.R. I.G. per quanto riguarda le iniziative ed attività locali.

DATI STATISTICI DEI SOCI

Classi socie 161.000
Alunni soci individuali 650.000
Organizzati 5.800.000.

ATTIVITA' DELLA CROCE ROSSA ITALIANA GIOVANILE

- 1) - Colonie estive;
- 2) - Ambulatori scolastici;
- 3) - Dopo-scuola;
- 4) - Invio di ricostituenti e di medicinali per alunni poveri e bisognosi di cure;
- 5) - Sussidi per integrare le attività locali delle Unità di C.R.I.G. (biblioteche scolastiche, attrezzi per lavoro manuale, apparecchi radio ecc.);
- 6) - Invio di pacchi per i primi soccorsi;
- 7) - Invio di materiale d'igiene;
- 8) - Invio di materiale di cancelleria;
- 9) - Invio di materiale per lavori donneschi;
- 10) - Concorsi su vari argomenti (di igiene, sulla corrispondenza interscolastica, sulla pace);
- 11) - Mostre d'arte scolastica;
- 12) - Partecipazione a mostre all'estero delle Croci Rosse Giovanili;
- 13) - Scambi internazionali d'arte scolastica;
- 14) - Corrispondenza interscolastica internazionale;
- 15) - Corsi di morale e d'igiene per Juniores delle Scuole d'istruzione Media Superiore;
- 16) - Corsi per Direttrici e Assistenti di colonia;
- 17) - Teatro per il Fanciullo;
- 18) - Distribuzione indumenti e viveri.

MATERIALE E SUSSIDI INVIATI ALLE SCUOLE NELL'ANNO SCOLASTICO 1953.54

- 1) - Alimenti per bambini a istituti di Beneficenza;
- 2) - Ricostituenti, materiale sanitario e latte in polvere attraverso gli ambulatori scolastici;
- 3) - Saponette da toilette a scuole elementari e medie;
- 4) - Sapone da bucato agli ambulatori scolastici;
- 5) - Carta assorbente alle scuole elementari;
- 6) - Materiale scolastico;
- 7) - Scatole dono contenenti materiale scolastico, d'igiene e vario;
- 8) - 800 pacchi (indumenti, viveri, materiale scolastico, d'igiene e giocattoli) per scuole elementari;
- 9) - 680 pacchi per primi soccorsi a scuole elementari e medie;
- 10) - Sussidi alle scuole per integrare le locali attività di Croce Rossa Giovanile: L. 420.000;
- 11) - Opuscoli di pronto soccorso.

COLONIE ESTIVE NELL'ANNO 1953.54

Sono stati ricoverati in colonie estive marine e montane, n. 3220 Juniores.

CORSI DI AGGIORNAMENTO D'IGIENE PER INSEGNANTI ELEMENTARI

Per incarico del Ministero della Pubblica Istruzione e con la collaborazione dell'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità la Croce Rossa Italiana Giovanile ha organizzato tredici Corsi di aggiornamento d'igiene per insegnanti elementari nei seguenti capoluoghi: Catanzaro, Reggio Calabria, Chieti, Pescara, Teramo, Matera, Avellino, Campobasso, Benevento, Brindisi, Foggia, Trento e Belluno.

Quattrocentododici insegnanti hanno partecipato a tali corsi.

AMBULATORI SCOLASTICI DELLA C.R.I.G.

Gli ambulatori rappresentano una delle più importanti attività assistenziali e sociali della C.R.I.G., tendenti al miglioramento spirituale e fisico della gioventù.

L'opera che attraverso essi viene svolta nelle Scuole più bisognose può riassumersi in:

- a) - visita periodica sanitaria scolastica e cura gratuita delle malattie curabili ambulatoriamente;
- b) - controllo dello sviluppo dello scolaro;
- c) - aiuti per una più idonea alimentazione-attuazione di refezioni scolastiche con il concorso di vari Enti;
- d) - cernita ed invio degli alunni bisognosi di cure nelle colonie diurne e permanenti, montane o marine;
- e) - educazione igienica e formazione di abitudini igieniche nella scuola;
- f) - opera di convincimento presso le famiglie per la frequenza scolastica; vigilanza sul lavoro extrascolastico, lotta all'accattonaggio ed agli illeciti guadagni.

ORGANIZZAZIONE

1) - Per l'organizzazione di un ambulatorio occorre:

- a) - La preventiva autorizzazione della Direzione Centrale della C.R.I.G. indicando la località e la zona di azione in cui tale servizio scolastico dovrebbe svolgersi;
- b) - prendere gli opportuni accordi con il Prefetto ed il Provveditore agli Studi al fine di ottenere la prestazione gratuita del medico provinciale locale e la collaborazione dei funzionari scolastici;
- c) - ottenere dalle autorità scolastiche un locale idoneo presso qualche Direzione Didattica o in altra sede, interessando in proposito le autorità comunali.

ARREDAMENTO

L'arredamento di un ambulatorio scolastico comprende il seguente materiale:

Lettino per visita medica
Tavolo scrivania
Armadietto per medicazione
Armadietto per medicinali
Armadio per archivio
Cassetta schedario
Pesatrice con antropometro
Sedie
Bacinelle quadrangolari e reniformi.
Pinze anatomiche e chirurgiche
Siringhe da due e da cinque CC.
Aghi relativi
Laccio emostatico
Bicchieri, forbici, bisturi, specilli, abbassalingua ecc.

PERSONALE DI ASSISTENZA

All'ambulatorio sanitario-scolastico della C.R.I.G. presta servizio una Assistente Sanitaria Visitatrice.

In mancanza di A.S.V. il funzionamento dell'ambulatorio viene affidato ad una infermiera professionale oppure, nel caso di mancanza della medesima, ad una insegnante elementare munita del diploma di infermiera volontaria, qualora il Ministero della Pubblica Istruzione possa ciò consentire.

L'assistente Sanitaria per l'ambulatorio medico scolastico viene scelta dal Presidente della Commissione Provinciale C.R.I.G. e nominata dal Comitato locale di Croce Rossa.

AMBULATORI SCOLASTICI NELL'ANNO 1953-54

Hanno funzionato 107 ambulatori scolastici della C.R.I.G. nella Venezia Tridentina, nella Venezia Giulia, nel Veneto, nella Lombardia, nell'Emilia, in Toscana, in Umbria, nelle Marche, nel Lazio, in Abruzzo, in Lucania, in Calabria, in Sicilia e in Sardegna.

Bambini assistiti circa 150.000.

Bambini visitati radiologicamente 12.000.

Attraverso gli ambulatori scolastici è stato distribuito un ingente quantitativo di vitamine, di olio di fegato di merluzzo, cure calciche e ferruginose e latte in polvere.

CORRISPONDENZA INTERSCOLASTICA INTERNAZIONALE

La Croce Rossa Italiana Giovanile intende dare il suo più deciso impulso ad una delle sue attività più significative ed interessanti: la Corrispondenza Interscolastica Internazionale Collettiva. Tale corrispondenza consiste in uno scambio di album fra gli Juniores appartenenti a classi di scuole consimili di paesi differenti, in tutto il mondo: Scuole Elementari, Medie, Superiori. L'avvicinarsi di tali scambi, a carattere esclusivamente collettivo, fa sì che si determinino gradatamente simpatiche relazioni continuative fra gli Juniores di Croce Rossa Giovanile; sviluppando nei giovani un vivo sentimento di comprensione e solidarietà internazionali, il desiderio di stabilire sempre più nuovi rapporti e legami di amicizia nel mondo intero. Al riguardo si ritiene utile ricordare che la corrispondenza

scuola internazionale a carattere individuale dovrà svolgersi tramite il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale Scambi culturali e Zone di confine) a sensi delle disposizioni impartite con circolare 22/10/1953, n. 3252/39a e confermate con circolare del 16/11/1954, numero 6420/39a.

Lo scopo di queste iniziative consiste dunque nel promuovere e diffondere nelle giovani generazioni, attraverso la corrispondenza interscolastica internazionale, la convinzione di dovere e volere raggiungere un più alto vertice umano di educazione dell'individuo, mediante la conoscenza reciproca, curandone una seria preparazione circa i valori essenziali che ne delineano e formano la personalità completa e simultanea nel mondo.

Principii morali e basilari che reggono e regolano la convivenza umana, valori dello spirito e della cultura, altissimo patrimonio comune dell'umanità tutta nella patria dello spirito, valori civici che nel rispetto della persona umana rendono la convivenza ed i rapporti nel mondo più facili e costruttivi, educazione igienica onde ottenere nel mondo un più alto livello della salute e dell'igiene, conferendo all'uomo maggior efficienza e dignità.

Promuovendo simultaneamente questi valori si otterrà una unica e più elevata coscienza umana, una mentalità di comprensione e di unione più vaste ed universali, una personalità più decisa ed individuale nella collettività generale. Oltre i gruppi e le comunità umane, l'uomo. L'amore, per esplicarsi, presuppone la conoscenza di ciò che si ama. Quindi, avvicinando il mondo nella rete di conoscenze e di rapporti sempre più estesi ed intensi, vivificandoli con quella carità universale, che al di sopra di ogni barriera e limitazione, costituita da differenze di religione, razza, costumi, tradizioni, cultura, vicende storiche, posizione geografica, condizioni sociali ecc., si potrà costruire, oltrepassando ciò che divide gli spiriti e le coscienze, su quanto unisce ed affratella l'intera umana famiglia.

Agli Juniores freschi di energie nuove, anime aperte e ricettive, il compito di realizzare con dinamismo ed entusiasmo, una maggiore attività circa la corrispondenza interscolastica internazionale, la quale, curata con amore intelligente, potrà portare un deciso contributo all'intesa internazionale, al progresso dei rapporti umani, e quindi ad un maggiore e reale avvicinamento fra i popoli.

La Croce Rossa Italiana Giovanile chiede agli insegnanti tutti, di ogni genere e tipo

di scuola, anima e vita dell'Istituzione Giovanile, di voler considerare attentamente l'alto valore umano, internazionale ed educativo della sua iniziativa; la sua importanza anche dal punto di vista didattico, potendo costituire un riepilogo delle materie studiate, un'applicazione pratica degli studi compiuti, una penetrazione in sintesi ed in profondità nell'animo dell'alunno di molti valori, idee, conoscenze che, per il desiderio di farne partecipe altri, acuiranno nello Juniores la volontà di uno sforzo intelligente per una maggiore chiarezza di idee e di esposizione delle stesse, che si tradurrà in una visione più precisa e seria dei valori e delle conoscenze acquisite durante lo studio.

Si chiede inoltre agli Juniores che essi stessi siano sempre gli ideatori e compilatori spontanei ed originali dell'album. Lo insegnante, più che guidarli, dovrà dar loro il suo consiglio e seguirli nella loro iniziativa collettiva, indicando con opportuni e tempestivi suggerimenti, idee complementari variare ed interessanti, onde rendere l'invio sempre più organico e completo, quindi più efficace e riuscito.

NORME PER LA COMPILAZIONE DEGLI ALBUM DI CORRISPONDENZA INTERSCOLASTICA INTERNAZIONALE COLLETTIVA.

Per la compilazione degli album si consiglia di attenersi ad alcune norme chiare e basilari che qui indichiamo:

L'album contenente testi ed illustrazioni (fotografie, riproduzioni artistiche, disegni, dipinti, ecc.), deve essere sempre accompagnato da una lettera degli Juniores mittenti, esprime il loro desiderio di stabilire con gli Juniores lontani rapporti di amicizia e comprensione, ed il loro vivo interesse per la conoscenza di un nuovo ambiente scolastico attraverso la scuola, di tutto un mondo differente e caratteristico nelle sue singolarità attività e realizzazioni.

Date le difficoltà ed il costo delle comunicazioni postali, si consiglia di non compilare album molto voluminosi o pesanti: il loro peso potrà aggirarsi sui 600-700 grammi ciascuno. L'album deve portare chiaro, preciso e dettagliato, l'indirizzo della scuola mittente e destinataria, oppure l'indicazione precisa della Nazione con la quale gli Juniores desiderano entrare in corrispondenza, e la data di compilazione.

Un testo intelligente e conciso deve fornire le notizie di qualsiasi genere inerenti alle illustrazioni le quali, in misura preva-

lente sul testo, dovranno essere scelte con cura e con gusto, quali manifestazioni tipicamente nazionali e locali e possono inoltre includere piccoli lavori di artigianato, filigrane, merletti, cuoi lavorati, ricami, cucito, lavori a maglia, ecc. sempre limitatamente alle difficoltà inerenti alla spedizione.

Tra i soggetti che costituiscono, generalmente materia varia ed interessante per la compilazione degli albums, i principali sono i seguenti:

Primo fra tutti, l'attività della Croce Rossa Giovanile nella scuola, mirante a realizzare i suoi ideali onde innalzare il livello dell'umanità ed a riunirla tutta quanta, nell'aiuto e comprensione reciproci. Sorta nel cuore degli uomini, sostenuta da milioni di uomini sulla superficie del globo che a lei hanno dedicato le loro energie e la loro vita, la Croce Rossa esplica dovunque essa può giungere, la sua attività sommamente benefica a favore dell'umanità tutta; essa non conosce confini, giunge ai limiti della terra, la sua mano dovunque reca soccorso, conforto, protezione, e tutela la dignità e libertà umane.

Il testo potrà poi dare notizie interessanti ed originali su:

— la località di provenienza dell'album, sua posizione geografica, origini storiche, sviluppo nel tempo e nello spazio, realizzazioni artistiche, culturali, ecc.

— la scuola, sua denominazione ed ubicazione, organizzazione interna, gli studi che vi si compiono, i motivi di particolare interessamento degli alunni agli studi stessi, le varie attività che vi si svolgono durante l'anno.

— la famiglia e la sua vita, la casa, vita sociale, usi, costumi, tradizioni e miti, canti e danze regionali e nazionali, leggende, ecc.

— il paese o città, la regione, stato, caratteristiche naturali, artistiche, culturali, vita agricola, industriale, attività commerciali, artigiane, ecc.

— la flora, la fauna, i minerali, ecc.

— monumenti, antichità, cattedrali e chiese, palazzi, ponti, strade, nella vita antica e moderna, vite di personaggi illustri, ecc.

— giochi e sports.

Tutta la corrispondenza interscolastica internazionale collettiva sarà rimessa a questo Comitato Centrale, Croce Rossa Italiana Giovanile, Via Toscana, 12, Roma, per l'invio alle scuole destinatarie tramite le Sezioni Nazionali di Croce Rossa.

Si rinnova agli insegnanti tutti, la cui opera a favore della Croce Rossa Italiana

Giovanile è molto apprezzata e stimata, la più calda richiesta di voler promuovere ed incrementare gli scambi di album che potranno essere assai efficaci non solo in base al numero, ma soprattutto in base alla loro qualità ed all'amore intelligente con cui saranno compilati.

Tale corrispondenza, se ben fatta, curando cioè la qualità e la continuità assidua degli scambi, la loro varietà ed il gusto, rilevanti la personalità originale e spontanea dei giovani compilatori, diffondendo principii basilari, valori che reggono e regolano la convivenza umana, diffondendo l'interesse ed il gusto per la cultura, ricchezza e luce dello spirito, educando all'applicazione di norme igieniche e sanitarie i giovani di oggi, speranza e certezza del domani, potrà senz'altro contribuire a mezzo di quel medesimo album, silenzioso messaggero, espressione viva e attuale di una collettività scolastica, all'elevazione dei giovani ed alla diffusione di quello spirito di comprensione. poichè comprenderli è già unirsi e cominciare ad amarsi, che farà germinare e diffondere nel mondo, a mezzo della Croce Rossa Giovanile, una più alta («SUPER OMNIA CARITAS») caritas fra gli esseri umani.

CENTRI DI STUDIO INTERNAZIONALI DI CROCE ROSSA GIOVANILE

Allo scopo di stabilire tra i giovani rapporti di amicizia e di comprensione internazionale, ed una più profonda conoscenza della Croce Rossa, delle sue origini, dei suoi scopi, e della sua azione, nelle varie riunioni internazionali è stato stabilito di organizzare, a cura delle Croci Rosse Giovanili Nazionali, Centri di studio durante le vacanze estive.

Vari Centri sono stati organizzati da Nazioni estere in questo ultimo quadriennio; la Croce Rossa Italiana Giovanile ha partecipato con i suoi Pionieri della fraternità ai Centri di «Woudschoten» Zeist (Olanda), di «Les Mesnuls» (Francia), di Keerbergen (Belgio), di Pendik (Turchia) e di Bertrange (Lussemburgo).

I PIONIERI DELLA FRATERNITÀ

La C.R.I.G. ha costituito tra i suoi Juniores i «PIONIERI DELLA FRATERNITÀ».

Essi rappresentano nella massa dei soci delle scuole l'elemento spiritualmente migliore che, impegnandosi a precisi doveri

morali, prendono parte attiva alla vita della Giovanile Istituzione, continuando nelle loro attività anche dopo essere usciti dalle scuole medie, finchè lo consentano le loro occupazioni ed i loro obblighi sociali.

L'idea di tale istituzione sorse allorchè nelle varie conferenze internazionali di Croce Rossa fu rilevato che in molti paesi l'attività della C.R.G. si effettua in estensione, preoccupandosi cioè di reclutare il maggior numero dei soci, ma non in profondità, nel senso che, una volta iscritti i soci, questi non vengono immessi nella vita delle varie società nazionali, nè vengono utilizzati per scopi di assistenza, nè vengono moralmente istruiti e resi edotti dalle alte finalità che costituiscono l'ideale della Croce Rossa nel mondo.

Per ovviare a tale lacuna la Croce Rossa Italiana Giovanile, che, per la sua complessa ed efficace organizzazione, vanta una posizione di primissimo piano tra le altre Croci Rosse Giovanili, ha deciso di provvedere oltre alle varie attività assistenziali e di propaganda igienica, anche alla educazione morale e sociale dei suoi iscritti, o quanto meno di gruppi di essi i quali con la denominazione di «Pionieri della Fraternità» costituiscono una «élite» nella massa dei soci della C.R.I.G. e che svolgono attività consone ai fini dell'Associazione.

A tale scopo furono istituiti degli appositi corsi in diverse città d'Italia.

Per i «PIONIERI DELLA FRATERNITÀ» fu adottata la seguente definizione programmatica: I Pionieri della Fraternità costituiscono, nel complesso di tutti gli Juniores soci della Croce Rossa Giovanile, nuclei scelti di ragazzi che volontariamente assumono particolari doveri verso se stessi, verso il prossimo e verso l'Associazione, spontaneamente obbligandosi di praticare e divulgare, con l'esempio ed il convincimento, sentimenti di rettitudine morale e sociale, nonchè di esplicitare attività di assistenza e di aiuto, attuando quei principii di solidarietà umana che sono fondamentali nell'organizzazione della Croce Rossa Giovanile di tutto il mondo, di cui devono sentire l'orgoglio di essere paladini».

Gli impegni che il PIONIERE DELLA FRATERNITÀ assume verso se stesso e verso la comunità sono riassunti nel seguente «VADEMECUM» personale di ciascun Pioniere:

«Io mi impegno dinanzi alla mia coscienza:

di essere buono ed onesto, nelle mie azio-

ni e nei miei pensieri secondo i dettami delle leggi morali;

di amare il mio prossimo a qualsiasi nazionalità e razza appartenga e di prodigarmi a favore di chiunque abbia bisogno della mia assistenza morale e materiale;

di svolgere azione di convincimento con la parola e con l'esempio per ricondurre i miei compagni sulla via della bontà e dell'onestà qualora se ne allontanassero;

di lottare con tutte le mie forze contro la bugia, il vizio, la disonestà, il turpiloquio, il vandalismo, la brutalità; di esplicitare opera di propaganda igienica e di prima assistenza sanitaria secondo gli insegnamenti della Croce Rossa Giovanile alla quale ho il privilegio di appartenere e di essere propagandista».

Tale iniziativa fu attuata la prima volta in Roma nel 1947 e negli anni successivi nella città di Alessandria, Cagliari, Ferrara, Genova, Milano, Pavia, Torino, Venezia e nei Comuni di Umbertide e di Battipaglia.

Finora sono state consegnate le tessere ed i distintivi di «PIONIERE» a 1.186 Juniores e sono state assegnate borse di studio ai più meritevoli per complessive L. 800.000.

NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DEI PIONIERI

Gli Juniores frequentanti le scuole medie superiori possono divenire «Pionieri della Fraternità» frequentando un apposito corso organizzato dalle Commissioni Provinciali C.R.I.G. e superando un esame dal quale si accerti la loro idoneità.

Gli argomenti delle lezioni del corso sono informati a quella praticità di fini ed a quella ideale visione del mondo che sono proprio della C.R. Si impartiscono quindi lezioni di etica umana e sociale, oltre a lezioni di pronto soccorso e di assistenza sanitaria.

Per essere ammessi a sostenere gli esami gli aspiranti Pionieri debbono aver frequentato almeno due terzi delle lezioni. Nelle Commissioni d'esame sono rappresentati i Pionieri, qualora nel luogo dove si svolge il corso già ve ne sia un gruppo.

FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI

I Gruppi di «Pionieri della Fraternità» dipendono dalle locali Autorità di C.R.G. Ogni singolo gruppo ha come responsabile un membro della Commissione Provinciale C.R.I.G. o un altro Dirigente o Funzionario di C.R. a ciò incaricato.

I Singoli gruppi di Pionieri della Fraternità eleggono annualmente tra di essi un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario. Essi hanno il compito di coordinare le attività dei Pionieri. Le attività dei Pionieri della Fraternità consistono nella collaborazione con la C.R.I.G. in tutti i campi, in opere varie di assistenza sanitaria e sociale ed in attività ricreative.

L'Assemblea dei Pionieri della Fraternità si riunisce d'ordinario trimestralmente o in seduta straordinaria, quando lo ritenga opportuno il Presidente, il Responsabile C.R. I.G. e l'Assemblea stessa.

L'Assemblea esprime voti sulle attività dei Pionieri; approva e disapprova quelle che le vengono proposte.

La Presidenza deve prendere atto e tenere nella debita considerazione i voti e le deliberazioni dell'Assemblea.

In ogni località dove sorge un gruppo di Pionieri della Fraternità, i Dirigenti della C.R. mettono a loro disposizione un locale per le riunioni e per lo svolgimento delle loro attività.

Norme per la costituzione e il funzionamento delle "UNITA' LOCALI", della C. R. I. G.

1. — Unità di Croce Rossa Italiana Giovanile.

a) - Le scuole elementari di ciascun Comune (frazioni comprese) costituiscono Unità Locali a sè con a capo la maggiore autorità scolastica, o un insegnante incaricato dal Direttore Didattico.

b) - Le scuole elementari dei capoluoghi di provincia, le scuole di istruzione media e tecnica professionale, pubbliche e private, formano ciascuna una Unità, che ha per Dirigente il Capo della Scuola o dell'Istituto, ovvero un'insegnante da lui designato.

2. — I Dirigenti delle Unità Locali C. R. I. G.

a) - I Dirigenti delle Unità Locali per le scuole d'istruzione Media e Tecnica professionale (pubbliche e private) vengono nominati dai Provveditori agli Studi.

b) - I Dirigenti delle Unità Locali per le scuole elementari (pubbliche e private) vengono nominati dagli Ispettori scolastici.

c) - I Dirigenti delle Unità Locali di C.R.I.G. ricevono una speciale tessera attestante tale qualifica.

3. — Compito dei Dirigenti.

I Dirigenti dovranno:

a) - Svolgere attiva opera di persuasione e di propaganda a favore della Istituzione parascolastica « Croce Rossa Italiana Giovanile » illustrando alla scolaresca le attività e le finalità della Istituzione stessa, il cui motto è: « IL FANCIULLO PER IL FANCIULLO ».

b) - Curare le iscrizioni collettive di tutte le classi a L. 150 per ogni classe mediante offerte volontarie da parte degli alunni.

c) - Promuovere possibilmente sempre a carattere volontario, le iscrizioni individuali degli alunni a L. 30, più L. 20 pel distintivo.

d) - Curare la corrispondenza interscolastica internazionale collettiva.

e) - Promuovere speciali attività locali a favore della scolaresca povera e bisognosa di aiuti spirituali e materiali.

f) - Attenersi alle disposizioni che annualmente emana il Ministero della Pubblica Istruzione in merito alla C.R.I.G.

4. — Ricompense per i Dirigenti

Ai Dirigenti che per cinque anni consecutivi iscriveranno alla C.R.I.G. tutte le classi oltre ad associazioni individuali sarà rilasciato un diploma di propaganda della C.R.I.G.

Speciali ricompense (medaglie d'oro, di argento e di bronzo) saranno conferite alle Unità Locali ed ai Dirigenti che particolarmente si distingueranno nella propaganda a favore della C.R.I.G.

5. — Iscrizioni.

a) - La quota di iscrizione annuale alla C.R.I.G. per ciascuna classe, o per più classi quando però siano rette da un solo insegnante, è di L. 150.

b) - La quota di iscrizione annuale alla C.R.I.G. per ciascun alunno è di L. 30 più L. 20 per il distintivo.

c) - La quota di associazione benemerita di una scuola è di L. 2.000. Tale associazione si riferisce soltanto all'anno scolastico in cui viene versata la relativa quota.

d) - La quota di associazione benemerita di una classe è di L. 1.000. Tale associazione si riferisce soltanto all'anno scolastico in cui viene versata la relativa quota.

e) - La quota di associazione perpetua di un alunno è di L. 500.

f) - Gli insegnanti curano il rinnovo annuale volontario dell'iscrizione alla C.R.I.G. delle classi (a L. 150), e degli alunni (a L. 30).

g) - Le classi all'atto dell'iscrizione ricevono l'attestato.

h) - Gli alunni nuovi soci ricevono all'atto dell'iscrizione la tessera e la marca relativa all'anno scolastico.

i) - Gli alunni già soci ricevono all'atto dell'iscrizione la sola marca corrispondente all'anno scolastico.

d) - Il distintivo della C.R.I.G. si cede a L. 20 soltanto ai soci.

6. — Materiali in deposito.

E' necessario che i Dirigenti delle Unità locali richiedano subito in deposito i materiali della C.R.I.G. (attestati, distintivi, tessere e marche) approssimativamente occorrenti, perchè è più agevole ai Dirigenti stessi di ottenere le iscrizioni sociali, consegnando all'atto della iscrizione il distintivo e la tessera, e poi per evitare i ritardi nella spedizione dei materiali che si verificano nel periodo in cui maggiormente affluiscono i versamenti per la Croce Rossa Italiana Giovanile.

7. — Versamenti.

I versamenti a favore della C.R.I.G. debbono essere rimessi direttamente al Comitato Centrale C.R.I.G. a mezzo conto corrente postale n. 1/125, inviando gli elenchi relativi (per le scuole elementari uno per ogni Comune, frazioni comprese) con gli estremi del versamento effettuato, al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale dell'Istruzione Elementare - Divisione III.

La corrispondenza diretta alla Croce Rossa Italiana Giovanile deve essere regolarmente affrancata.

I Dirigenti delle Unità di C.R.I.G. debbono indicare separatamente gli alunni nuovi soci dai già soci.

3. — Concessioni alle Unità Locali.

Quando l'Unità abbia costituito un pri-

mo fondo proprio mediante iniziative varie quali lotterie, recite, ecc. potrà anche esprimere a questo Comitato Centrale, allo scopo di ottenere un sussidio una volta tanto, un determinato desiderio (ad esempio pacco di primo soccorso; apparecchi di proiezione; attrezzi per lavoro manuale; creazione di biblioteche, ecc.). In tal caso l'Unità dovrà dichiarare quale è il fondo di cui essa già dispone, dovrà unire inoltre il preventivo della spesa da affrontare, e in base ai versamenti già effettuati al Comitato Centrale per quell'anno scolastico, potrà richiedere un proporzionato sussidio, che potrà anche raggiungere il 25 o il 30 per cento della spesa, ma sempre entro i limiti dei fondi disponibili presso il Comitato Centrale e in proporzione ai versamenti già effettuati.

9. — Attestati d'iscrizione per classi.

L'attestato d'iscrizione per le classi è valido per un anno scolastico.

10. — Certificati d'iscrizione.

Gli attestati per iscrizioni di classi e le tessere per le iscrizioni di alunni vengono inviati in bianco per essere riempiti dai Dirigenti delle rispettive Unità Locali, sotto la loro diretta responsabilità.

11. — Spedizioni materiali.

Per le scuole elementari i materiali della C.R.I.G. (attestati, distintivi, tessere, ecc.) verranno spediti, pel tramite del Ministero della Pubblica Istruzione, ai Direttori Didattici, e per le scuole di Istruzione Media e Tecnico-Professionale ai Capi di Istituto.

